



COMUNE DI SAN LEUCIO DEL SANNIO
(Provincia di Benevento)
P.zza F. Zamparelli – Tel. 0824.45004 / 45083 fax. 0824.45095
www.comune.sanleuciodelsannio.bn.it

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 80 del Reg. Del 09-11-2023	Dimensionamento scolastico e programmazione dell ' offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025. Determinazioni.
---	---

L'anno duemilaventitre il giorno nove del mese di novembre, alle ore 12:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
NASCENZIO IANNACE	SINDACO	Presente	
GIOVANNA TOZZI	VICESINDACO	Presente	
GIUSTINO LEONE	ASSESSORE	Presente	

Presiede il **SINDACO NASCENZIO IANNACE**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art. 97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il **SEGRETARIO COMUNALE Dr.ssa Sabrina Giannulli**

Il Sindaco/Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
N.86 DEL 08-11-2023**

Assessorato Proponente :
RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

OGGETTO: Dimensionamento scolastico e programmazione dell ' offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025. Determinazioni.

Premesso che:

- la legge 15 marzo 1997, n. 59, all'art. 21, prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa attribuita alle istituzioni scolastiche disciplinando altresì i requisiti dimensionali ottimali per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle medesime;
- in attuazione della suddetta disposizione, con DPR 18 giugno 1998, n. 233 è stato approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche", determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
- tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del decreto legislativo n. 112 del 1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
- l'art. 139 del medesimo decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
- un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 1998;
- l'art. 64 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il DPR 20 marzo 2009, n. 81, recante "norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008", ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- la Corte Costituzionale, con sentenza n. 200 del 2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del richiamato decreto-legge n. 112 del 2008 ritenendo che "la definizione di criteri, tempi e modalità per la

determinazione e l'articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica" nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni" sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

- con DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
- il decreto-legge n. 98 del 2011, come convertito dalla legge n. 111 del 2011, e la legge n. 183 del 2011, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell'autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e per quelle del II ciclo;
- la Corte costituzionale, con sentenza n. 147 del 7 giugno 2012, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 19, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 98 del 2011 così come convertito dalla legge n. 111 del 2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
- la legge n. 56 del 2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane "la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale", oltre che "la gestione dell'edilizia scolastica";
- il decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

Viste:

- la Legge n.197 del 29/12/2022, art.1, comma 557, relativa all'autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 250 del 04/05/2023, che approva le linee guida per il dimensionamento scolastico AS 2024-2025;

Dato atto che le suddette linee guida, al punto 2.2 prevedono che i Comuni sono coinvolti dalle Amministrazioni provinciali o dalla Città Metropolitana di Napoli nell'individuazione delle migliori opportunità per la stesura delle proposte di organizzazione della rete. In particolare, i Comuni - competenti per le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado - nel predisporre le proprie proposte di dimensionamento della rete da inoltrare alle Province/Città Metropolitana, si attengono ai seguenti criteri:

- considerare la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento e dei flussi di mobilità volontari o indotti;
- verificare la consistenza del patrimonio edilizio e dei laboratori;
- considerare le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;
- realizzare una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio;
- verificare l'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dei servizi connessi (trasporti, mense, ecc.);

- considerare la possibilità di incentivare la creazione di reti di scuole.

Visto che il punto 4.1 delle linee guida prevede che ... *“Le istituzioni scolastiche per essere autonome devono avere di norma un numero di alunni, consolidato e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, con media regionale compresa tra un minimo di 900 ed un massimo di 1000 alunni....* Sono previste deroghe rispetto ai citati parametri ordinari nelle seguenti ipotesi:

- Istituzioni scolastiche situate nelle piccole isole e nei comuni montani per salvaguardarne le specificità;
- il numero minimo di alunni può essere derogato con motivazione specifica in presenza di particolari situazioni logistiche, strutturali e, nelle aree ad alta densità demografica, con particolare riguardo agli istituti di istruzione secondaria che richiedano beni strutturali, laboratori ed officine di alto valore artistico o tecnologico, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 233/98;
- le istituzioni scolastiche sovradimensionate, con numero di alunni superiore a 1000, dovrebbero limitare il numero delle iscrizioni in entrata tenendo conto della capienza massima dei locali e degli spazi disponibili in base alle vigenti norme in materia di sicurezza, così da evitare rotazioni o doppi turni o dilatazioni artificiali del tempo scuola a discapito della qualità dell’offerta formativa;

Dato atto che:

- San Leucio del Sannio fa parte dell’Istituto Comprensivo L. Settembrini, che nasce dalla fusione di tre dirigenze scolastiche che comprende le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado, per un bacino di utenza che insiste su un territorio molto ampio di quattro comuni: San Leucio del Sannio, Apollosa, Ceppaloni e Arpaise (quest’ultimo senza plessi scolastici ma con un servizio di trasporto degli alunni verso le scuole di Ceppaloni);
- L’Istituto Comprensivo L. Settembrini rappresenta l’unica autonomia scolastica presente lungo entrambi i versanti della Via Appia, a partire dal Comune di Montesarchio, fino ad arrivare al Comune di Benevento,
- La popolazione scolastica complessiva dell’Istituto Comprensivo L. Settembrini dell’anno 2022/2023 è stata di oltre 500 alunni, rappresentando un trend costantemente in crescita rispetto agli anni precedenti;
- L’Istituto Comprensivo L. Settembrini accoglie alunni in istruzione obbligatoria che provengono da un’ampia area circostante. Nonostante offra un servizio a più comuni altrettanto montani e sia costituito da più plessi dislocati sul territorio, ha un numero di alunni che certamente non potrà rispettare la nuova normativa sul dimensionamento della rete scolastica;
- Con i finanziamenti europei e le risorse umane competenti presenti all’interno della scuola, l’Istituto L. Settembrini si è incamminato verso l’innovazione didattica e metodologica che più incentiva e motiva il processo di crescita culturale. L’offerta formativa proposta è cucita sulle esigenze dei suoi giovani studenti, con una particolare attenzione ai bisogni educativi e culturali ed è incentrata su attività e contesti che rispecchiano le attuali indicazioni ministeriali e europee sia nell’uso di strumentazioni e software multimediali specifici che nella creazione di ambienti innovativi. Questo è stato possibile sia grazie alla professionalità e competenza del

personale della scuola sia alle opportunità offerte da tutti i finanziamenti ministeriali e europei (Fers, Pon, PNRR), che hanno consentito il raggiungimento di ottimi risultati.

- L'istituto L. Settembrini ha partecipato a livello nazionale e regionale a diversi concorsi rivolti alla Pace, alla lotta alla violenza, alla Cittadinanza attiva e anche nel settore sportivo con i Campionati studenteschi e ha collaborato e partecipato a progetti con Associazioni locali, culturali, sportive. Nello specifico, ha partecipato nel 2023, alle gare nazionali Kangourou di matematica, giungendo alle fasi finali sia nella sezione a squadre, che in quella individuale, al Premio Aldo Morelli di Castellamare di Stabia, al Festival "Libro aperto della letteratura per ragazzi" di Baronissi. Inoltre, aderendo al progetto lettura, la scuola secondaria di primo grado ha partecipato al "Premio Strega Ragazze e Ragazzi"
- Grazie anche alla collaborazione con l'Ente comunale e le Associazioni locali ed altre istituzioni pubbliche si riesce a realizzare un'offerta formativa ampia e coerente con le richieste della società locale e le indicazioni europee. Tutto ciò con grande disponibilità di tempo e di risorse umane che si impegnano oltre ogni impegno contrattuale.
- Come prospettato nella relazione tecnico-illustrativa del dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo L. Settembrini, datata 31.10.2023 e acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 02.11.2023 con il n. 6230, l'eventuale "smembramento" dell'Istituto, prospetterebbe numerosi disagi, quali:
 - ✓ perdita di un presidio/punto di riferimento per le famiglie, che si vedrebbero costrette a dover affrontare lunghi percorsi su strade montane e tortuose, per raggiungere gli uffici della segreteria;
 - ✓ difficoltà nell'organizzazione del trasporto scolastico;
 - ✓ graduale diminuzione della popolazione scolastica, che potrebbe optare per la frequenza nel capoluogo, con l'ulteriore conseguenza della chiusura di plessi in zone periferiche (es. Comune di Arpaise);
 - ✓ difficoltà nell'organizzare eventi sul territorio e per il territorio, con conseguente perdita delle radici culturali;
 - ✓ perdite economiche non irrilevanti per gli esercizi commerciali in occasione delle riunioni collegiali e delle uscite sul territorio.

Considerato che la dimensione ottimale per un'istituzione scolastica va misurata anche in relazione all'esigenza di rendere efficace ed efficiente il sistema-scuola nel quale interagiscono allievi, famiglie, docenti e personale ausiliario;

Preso atto che:

- non sono presenti sedi in locazione passiva;
- non vi sono compresenze di diverse istituzioni scolastiche nei medesimi edifici;
- da parte dell'Istituto comprensivo L. Settembrini, si garantisce una gestione proficua senza alcuna compromissione per la qualità del servizio di istruzione offerto;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

Vista la seguente normativa:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;

- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) Di chiedere**, per le motivazioni espresse in premessa, il mantenimento dell'autonomia scolastica nonché la permanenza della sede della dirigenza scolastica presso l'Istituto Comprensivo L. Settembrini in San Leucio del Sannio;
- 3) Di dichiarare** fin d'ora, la disponibilità e la propensione ad incentivare la creazione di reti di scuole mediante l'accorpamento di altri istituti privi di dirigenza scolastica con l'Istituto Comprensivo L. Settembrini;
- 4) Di dare atto** che il Responsabile del Settore amministrativo provvederà ad adottare gli adempimenti necessari e conseguenziali per l'esecuzione del presente atto.

Si richiede l'immediata eseguibilità.

Il proponente – Il Sindaco
Nascenzio Iannace

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Assessorato Proponente :
RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO

Oggetto: : Dimensionamento scolastico e programmazione dell ' offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025. Determinazioni.

Sulla proposta di delibera in oggetto si esprimono i seguenti pareri, ex art.49 D.Lgs.n.267/2000 e art 147 bis:

<i>In ordine alla regolarità tecnica</i>	<i>In ordine alla regolarità contabile</i>
Esito Favorevole Data 08-11-2023 Il Responsabile Settore F.to Dott.ssa Silvia Zerella	

LA GIUNTA COMUNALE

il giorno 09-11-2023 alle ore 12:30

Presiede il SINDACO **NASCENZIO IANNACE**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, lett. A), D.Lgs.vo n.267/2000) il Segretario Comunale **Dr.ssa Sabrina Giannulli**

APPROVA la proposta di deliberazione nel testo proposto alla quale viene assegnato **il n.**

80

O RINVIA L'ESAME DELLA PROPOSTA CON LE SEGUENTI OSSERVAZIONI:

Con votazione unanime espressa in forma palese dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4, D. Lgs.vo n.267/2000.

NASCENZIO IANNACE- SINDACO	<i>PRESENTE</i>	F.to
GIOVANNA TOZZI- VICESINDACO	<i>PRESENTE</i>	F.to
GIUSTINO LEONE- ASSESSORE	<i>PRESENTE</i>	F.to

Il Segretario Comunale
f. to Dr.ssa Sabrina Giannulli

LA GIUNTA COMUNALE

UDITO il relatore;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTA l'istruttoria;

VISTO quanto specificato nel preambolo;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di un siffatto provvedimento;

RITENUTO, pertanto, far propria la motivazione della proposta di deliberazione;

CONSIDERATO infine che detta proposta è meritevole di approvazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui al 1° c. art. 49 del T.U. EE.LL. approvato con D.L.gs. 18.08.2000, n.267 richiesti ed espressi dai rispettivi Responsabili dei Settori;

DATO ATTO che nessuno dei presenti ha dichiarato la sussistenza di obblighi di astensione nel caso di specie, né conflitti di interesse;

Dopo breve discussione;

con votazione unanime dall'esito favorevole espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione nel testo trascritto costituente parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio on line, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi, stante l'urgenza di dover provvedere, con separata ed unanime votazione la Giunta Comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Copia

Approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (NASCENZIO IANNACE)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dr.ssa Sabrina Giannulli)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

◆ E' stata affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi;

◆ E' stata comunicata, con lettera n. in data ai Signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

San Leucio del Sannio, li 13-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dr.ssa Sabrina Giannulli)

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13-11-2023 al 28-11-2023, (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000).

E' divenuta esecutiva in data: 09-11-2023

◆ essendo stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ex art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

San Leucio del Sannio, li 13-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dr.ssa Sabrina Giannulli)

È copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio

San Leucio del Sannio, 13-11-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Sabrina Giannulli)